

Invito a manifestare interesse ad investire nell'area di crisi industriale complessa di Gela

Nell'ambito dell'elaborazione del "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi Industriale complessa di Gela" ("PRRI Gela"), il Ministero dello Sviluppo Economico ("MISE"), la Regione Siciliana e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ("Invitalia"), al fine di definire i fabbisogni di sviluppo dell'area e, quindi, la gamma dei relativi strumenti agevolativi da attivare, intendono promuovere una call di manifestazioni di interesse ad investire di imprese italiane o estere.

Invitalia è il soggetto incaricato - ai sensi del D.L. 83/2012, convertito in L. 134/2012 - della definizione e attuazione dei progetti di riconversione e riqualificazione industriale delle aree di crisi industriale complessa.

L'area di crisi industriale complessa di Gela ricade nel territorio dei Comuni appartenenti ai Sistemi Locali del Lavoro di Gela, Mazzarino, Vittoria, Caltagirone, Riesi, Caltanissetta e Piazza Armerina come definito con Delibera di Giunta della Regione Siciliana n. 214 del 17 giugno 2016. L'elenco dei Comuni dell'area è consultabile su: www.invitalia.it

L'area è servita dai seguenti principali collegamenti:

- **Rete stradale:** da Palermo: Autostrada A19. Da Trapani: Autostrada A29dir. e SS115. Da Catania: SS 417. Da Enna e Piazza Armerina: SS117 bis. Da Siracusa: SS114 - Autostrada A18 e SS 194/SS114.
- **Rete ferroviaria:** Direttrice Catania-Caltagirone-Gela; Direttrice Lentini-Gela; Direttrice Catania-Siracusa-Gela.
- **Aeroporti civili:** Comiso (RG) a circa 40 km, Catania (CT) a circa 100 km, Palermo (PA) e Trapani (TP) a circa 220 km.
- **Porto di Gela:** è dotato di infrastrutture di supporto per lo svolgimento delle attività di distribuzione di gasolio, rimessaggio, riparazione; è raggiunto dallo scalo merci ferroviario della tratta Siracusa-Gela-Canicatti, ed è raggiungibile attraverso la SS115. L'area di crisi è servita dai seguenti hub portuali: Augusta a circa 92 Km (circa 100 miglia nautiche); Catania a circa 100 Km (circa 123 miglia nautiche); Palermo a circa 200 Km (circa 220 miglia nautiche).

Le imprese italiane o estere che desiderano investire nell'area di crisi industriale complessa di Gela sono invitate a manifestare il proprio interesse mediante la compilazione e l'invio, per via telematica, dell'apposita scheda disponibile sul sito www.invitalia.it.

Le manifestazioni di interesse devono riguardare iniziative imprenditoriali, da localizzare nell'area di crisi industriale complessa, finalizzate alla realizzazione di programmi di investimento e connessi programmi occupazionali.

Le manifestazioni di interesse devono risultare coerenti con gli obiettivi del PRRI che è finalizzato al rilancio delle attività economiche, al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale, alla salvaguardia dei livelli occupazionali tramite l'attivazione di strumentazione agevolativa nazionale e regionale orientata a promuovere:

- programmi di investimento per la produzione di beni e servizi (creazione di impresa, creazione di nuova unità da parte di impresa esistente, ampliamento/diversificazione di unità esistente);
- programmi di investimento per la tutela ambientale;
- progetti di innovazione dei processi e della organizzazione;

- progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Nell'attuazione del PRRI sono previsti meccanismi di premialità a favore dei beneficiari delle agevolazioni che prevedono di occupare lavoratori afferenti ad uno specifico bacino di riferimento.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire entro le **ore 12:00 del 15 marzo 2017**.

Le imprese italiane o estere interessate ad accogliere il presente invito possono ricevere eventuali chiarimenti e/o informazioni in relazione a quanto precede formulando apposita richiesta al seguente indirizzo e-mail rilanciogela@invitalia.it.

Invitalia si riserva sin d'ora, in una eventuale successiva fase di interlocuzione, di organizzare, anche su indicazione del MiSE e della Regione Siciliana, con le imprese che avranno manifestato interesse, incontri di approfondimento e/o di chiedere alle stesse ulteriori chiarimenti in merito alle informazioni pervenute.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun obbligo nei confronti del MiSE, della Regione Siciliana, e/o di Invitalia. La pubblicazione del presente invito e la ricezione della risposta al medesimo non comportano, da parte del MiSE, della Regione Siciliana, e/o di Invitalia, alcun obbligo, nei confronti delle imprese che avranno manifestato interesse, di ammissione ad una qualche procedura, di avvio di trattative, e/o di qualsivoglia altra natura. Il MiSE, la Regione Siciliana e Invitalia si riservano la facoltà di sospendere, interrompere o modificare l'eventuale processo di approfondimento e di analisi intrapreso da Invitalia in merito a qualsiasi manifestazione di interesse pervenuta senza che per ciò l'impresa che avrà presentato tale manifestazione di interesse possa avanzare alcuna pretesa.

Il presente annuncio costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ, né una sollecitazione del pubblico risparmio ex artt. 93-bis e ss. del D.Lgs. 58/1998 e s.m.i..

Il presente annuncio è formulato da Invitalia quale soggetto incaricato, ai sensi del D.L. 83/2012, convertito in L. 134/2012, di definire ed attuare i Progetti di riconversione e riqualificazione delle aree di crisi industriale complessa e non comporta per la medesima Invitalia l'assunzione di obbligazioni e/o responsabilità di qualsivoglia natura.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Il presente invito, nonché le eventuali fasi di interlocuzione ad esso successive, sono regolate dalla legge italiana e per ogni controversia ad essi relativa sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Roma. Il testo del presente invito prevale su qualunque altro testo ovunque pubblicato in lingua straniera.